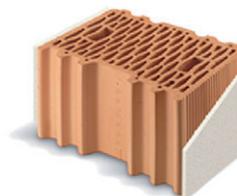




■ L'assessore al Bilancio
Sandro Simionato



In uno studio Feneal-Uil l'emorragia: in tre anni 225mila documenti in meno dalle Casse edili Durc, è allarme sui controlli

Sfuggono alle verifiche 21mila imprese - Ma crolla il ricorso al part-time

FORUM

Infrastrutture, operazione trasparenza

Sulle infrastrutture la manovra varata dal Governo ha due facce: da un lato l'importante segnale del rifinanziamento del fondo infrastrutture con cinque miliardi, dall'altro le revoke dei fondi della legge obiettivo se non si è ancora arrivati al bando. Ma troppo spesso le lentezze procedurali non dipendono dagli enti di spesa quanto dai passaggi che sono a monte, dal Cipe alla pubblicazione in «Gazzetta» delle delibere.

Solo dopo la pubblicazione in «Gazzetta» sarà possibile capire l'impatto di queste scelte su un settore che secondo l'Ance in tre anni ha già perso il 33% delle risorse.

Ma quella che gli operatori chiedono a questo punto è un'operazione trasparenza. Vogliono uscire dal gioco delle tre carte di risorse annunciate e mai erogate.

Fino alla prossima revoca. ■

Sono 225mila i Durc fuori controllo. Secondo uno studio di Feneal Uil che «Edilizia e Territorio» ha avuto in esclusiva si fa sempre più feroce la competizione sleale tra le imprese con una fuoriuscita massiccia di documenti di regolarità contributiva passata sotto il cappello di Inail e Inps che operano in regime di silenzio-assenso per i lavori che non richiedono l'applicazione del contratto edile. Lo studio rileva così che sarebbero quindi uscite dal controllo delle Casse circa 21mila imprese per un totale di 96mila lavoratori.

Un fenomeno abnorme stigmatizzato dal sindacato che però saluta con favore il crollo del part-time rilevato dal monitoraggio di 85 Casse edili. Secondo il dossier da giugno 2010 a marzo 2011 il lavoro a tempo parziale sarebbe crollato da 32.225 contratti a meno di mille.

Intanto si arena il tavolo per l'avviso comune sulla patente a punti. ■

LANDOLFI ALLE PAGINE 2-4

Più specialisti in cantiere Tramonta il Ccnl unico

■ Non c'è solo l'elusione dei controlli a far scendere la quota di Durc rilasciata dalla Cassa edile, a favore di quelli per i non edili forniti da Inps e Inail. Dietro alla fuga dal Durc, fenomeno denunciato da Feneal Uil, c'è anche un cantiere che cambia. Crescono infatti le lavorazioni complesse e con esse il peso degli specialisti (dai prefabbricatori, ai facciatisti, ai fornitori di acciaio, fino agli impiantisti). Tutte realtà alle quali si applicano altri contratti, da quello dei metalmeccanici al legno.



LATOUR A PAGINA 5

PROTAGONISTI

La Ue apre: «In futuro più trattativa privata»

La riforma della direttiva sugli appalti conterrà anche un'estensione della trattativa privata con bando. Lo ha confermato il commissario europeo per il Mercato interno, Michel Barnier (nella foto) commentando i risultati della consultazione sul Libro verde per la modernizzazione degli appalti europei.



SERVIZI A PAGINA 13

Cdp dà la spinta alla Brebemi

Il finanziamento di Cassa depositi e prestiti fa da apripista agli altri istituti di credito. Cdp ha messo sul tavolo 765 milioni, il 40% circa su un fabbisogno finanziario di oltre 1,9 miliardi, ma l'operazione dà una spinta sostanziale al closing della maxiopera.

CARBONARO A PAGINA 11

Capitanerie di porto, sede a Roma

Con un bando da 36 milioni va in gara a Roma la nuova sede delle Capitanerie di porto. Gli immobili sono quelli del ministero delle Infrastrutture all'Eur. Richiesto il certificato Nos.

LERBINI A PAGINA 16

Tracciabilità, i nuovi chiarimenti

Il Cig non va indicato nelle fatture ma solo sui pagamenti tracciabili. Il Rid non è ancora ammesso come strumento di pagamento. Sono solo due dei tanti chiarimenti che l'Autorità sui contratti pubblici ha fornito in un seminario on line. «Edilizia e Territorio» ha selezionato le risposte più interessanti.

SERVIZIO A PAGINA 7

Manovra, 5 miliardi ai grandi lavori Ma in edilizia tiene solo il recupero

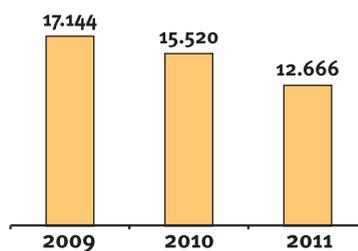
Cinque miliardi alle infrastrutture. La manovra economica lancia ai costruttori un importante segnale di nuovi investimenti, dopo la stagione dei tagli che, come ha segnalato l'Ance, hanno fatto perdere negli ultimi tre anni praticamente la stessa cifra di cinque miliardi. Allo stesso tempo però arriva la scure sui fondi assegnati alle opere strategiche nel 2008 e non ancora impegnati.

L'Ance prevede altri due anni di crisi: secondo l'Osservatorio, il 2011 segnerà una perdita pari al 4%, e per il 2012 del 3,2 per cento. Tiene solo il recupero, grazie alla spinta del 36% arrivato a 500mila interventi. ■

UVA ALLE PAGINE 9 E 14

FINORA SOLO TAGLI

Fondi alle infrastrutture (senza Av)



Fonte: Ance su bilancio Stato

INTERNET



Manovra economica
Il testo varato dal Governo Durc
La nota sul rilascio da parte di Inps e Inail
Decreto sviluppo
La versione finale delle riforme di appalti ed edilizia
Quesiti
Le risposte degli esperti su ambiente, appalti e urbanistica

Le tappe dell'entrata in vigore Regolamento appalti, guida alla partenza scaglionata

Una guida, articolo per articolo, all'entrata in vigore del regolamento appalti. «Edilizia e Territorio» dedica questa settimana il focus estraibile del fascicolo all'elenco, voce per voce di tutte le norme del regolamento. A colpo d'occhio si può capire quale parte della norma è già scattata lo scorso 8 giugno e quale è invece rinviata.

Per l'attuazione completa del regolamento del codice appalti i tempi infatti sono lunghi: l'ultima disposizione, quella che riguarda i requisiti delle amministrazioni abilitate a validare i progetti scatterà solo fra tre anni a giugno 2014. Prorogata, con il decreto sviluppo, anche la validità degli attuali attestati Soa, con il rinvio a giugno 2012 dell'obbligo di rimettere i certificati lavori nelle categorie variare. ■



Una scelta di eccellenza.

